

Codice XST024

D.D. 23 novembre 2021, n. 788

Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (ZUT) Codice CIG 0416251D2D - Codice CUP J11B09000190002: presa atto estensioni n. 2 e 3 per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" - CAT. OG6 e autorizzazione estensione n. 4 per "posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso" CATEG OG3, del sub....



ATTO DD 788/XST024/2021

DEL 23/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT

OGGETTO: Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (ZUT) Codice CIG 0416251D2D - Codice CUP J11B09000190002: presa atto estensioni n. 2 e 3 per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6 e autorizzazione estensione n. 4 per "posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso" CATEG OG3, del subappalto, autorizzato ex art. 118 D.Lgs. n. 163/2006, in capo all'Impresa BORIO S.R.L..

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, condividendo il Master Plan generale avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I e le opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione, dava mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di mettere in essere le azioni necessarie per la progettazione delle opere di infrastrutturali e di urbanizzazione della Z.U.T. in accordo al disegno urbanistico esecutivo e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- con deliberazione n. 35-8805 del 19.5.2008, la Giunta Regionale approvava il progetto preliminare sia del Palazzo Regionale sia delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione redatto dal Raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A e ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06 con rapporto di ispezione prot. n. 14805 del 28/12/2007, dell'associazione

temporanea ITALSOCOTEC S.p.A - SOCOTEC S.A.;

- con la medesima deliberazione veniva dato mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla redazione dei progetti delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione al fine di procedere all'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma con applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire;

- con deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, la Giunta Regionale approvava il progetto definitivo sia del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU) sia delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione redatto dal raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A e ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 con rapporto di ispezione in data 20.10.2008 n. prot. 51331, dell'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A.;

- con deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL" avente ad oggetto il Palazzo degli Uffici Regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo di programma stesso;

- con determinazione del Direttore Risorse Umane e Patrimonio n. 1163 del 23.10.2009 veniva approvato il progetto esecutivo ed i relativi allegati del solo Palazzo della Giunta redatto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A., ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 in data 13.10.2009 ed indetta la gara avente ad oggetto la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Regione Piemonte che verrà adibito ad uffici istituzionali ed amministrativi, attualmente in corso;

- il Raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A presentava all'Amministrazione Appaltante il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione, ritenuto validabile dall'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A.; ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006, con rapporto di ispezione del 14.12.2009 n. prot. 56967,

- con Determinazione dirigenziale n. 1471 del 22.12.2009 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere), procedendo nel contempo all'indizione di procedura di gara, ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 54, 55 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, nonché approvando, contestualmente, gli atti di gara costituiti da "Bando di gara", disciplinare di gara, avviso di gara e schema di contratto, disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'Appaltatore, per un importo a base d'asta, pari ad € 34.217.108,70.=, di cui € 914.985,50 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

- con Determinazione dirigenziale n. 561 del 12.09.2013 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio venivano aggiudicati in via definitiva i lavori per la realizzazione di opere di

urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere) – CIG n. 0416251D2D e CUP n. J11B09000190002 - alla Società STRABAG S.p.A., corrente in Bologna – Via Domenico Svampa n. 9 (P. IVA: 01935981207 e cod. beneficiario n. 249537), per l’importo complessivo di € 19.674.894,39 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 914.985,50 oltre I.V.A. per € 4.323.874,78 e cosper complessivi € 24.913.754,66 o.f.i.;

- con il suddetto provvedimento amministrativo veniva contestualmente nominato il Dirigente Regionale Arch. Luigi ROBINO quale Responsabile del Procedimento, nonché a conferire l’incarico di Direttore dei Lavori, ai sensi dell’art. 148 D.P.R. 207/2010 s.m.i., al funzionario regionale Arch. Silvana MARCHIORI;

- con Deliberazione n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale deliberava di affidare all’Arch. Luigi ROBINO “*l’incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*” con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “*conseguente e contestualmente, vengono meno assegnazioni ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente*”;

- con Deliberazione 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale deliberava di attribuire con effetto dal 9 dicembre 2014, all’Arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di “*responsabile della struttura temporanea XTS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” – responsabile del procedimento*”;

visto il contratto di appalto rep. n. 00244 del 22.07.2014, stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l’impresa aggiudicataria STRABAG S.p.A., (Appaltatore), registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1 in data 24.07.2014 al n. 5934 serie 3;

dato atto che il Direttore dei Lavori procedeva:

- in data 03.09.2014 alla consegna parziale dei lavori relativamente alle aree evidenziate nell’Allegato 1 del Verbale sottoscritto tra le parti ex art. 154 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., onde “consentire all’Appaltatore di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni preliminari all’avvio dei lavori”, nonché l’esecuzione “di quelle opere individuate dalla Stazione Appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale”;
- in data 21.01.2015 alla seconda consegna parziale dei lavori per l’avvio di ulteriori prestazioni d’appalto;

atteso che con Determinazione del Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 32 del 18.2.2015 veniva disposto di prendere atto della decadenza dell’Arch. Silvana MARCHIORI dal ruolo di Direttore Lavori dell’intervento in questione e di individuare quale nuovo Direttore dei Lavori l’Ing. Michele MARINO, funzionario tecnico del Settore Pianificazione, Programmazione della direzione OO.PP. e Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

dato atto che:

- con D.G.R. n. 56-1813 del 20.7.2015, ad oggetto: “*Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1405A “Logistica, edilizia e sistemi informativi”, articolazione della direzione A14000 “Sanità”, alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO*”, a far data dal 3 agosto 2015 veniva individuato nel dirigente regionale Arch. Maria TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;

- con D.G.R. n. 44-1923 del 27 luglio 2015 veniva conferito all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di “*responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione*” con decorrenza 3 agosto 2015;

- con determinazione del Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 246 del 02.10.2015, veniva disposto di “individuare quale Direttore dei Lavori dell'opera in oggetto l'Ing. Giovanni Ruberto, funzionario tecnico del Settore Infrastrutture strategiche della Direzione OO.PP. e Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica” in sostituzione dell'Ing. Michele Marino dimessosi dall'incarico;

considerato che successivamente il Direttore Lavori provvedeva:

- in data 15.06.2015 alla ripresa ripresa parziale delle aree, stralciando dalla disponibilità dell'Impresa una parte delle aree già oggetto delle precedenti due consegne parziali;
- in data 08.03.2017 alla 3^ consegna parziale provvisoria;
- in data 10.11.2017 alla 4^ consegna parziale provvisoria;
- in data 12.06.2018 alla 5^ consegna parziale provvisoria;
- in data 16.01.2019 alla 6^ consegna parziale provvisoria;
- in data 04.02.2019 alla 7^ consegna parziale definitiva;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 164 del 01.07.2015 con la quale, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate *per relationem*, veniva approvata una perizia di variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. , con riduzione stralcio della parte che concerne le opere della cabina elettrica CAB01 di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione n. 1471/DB0710 del 22.12.2009 per effetto della quale l'importo contrattuale dell'appalto risultava diminuito di € 57.191,50 per lavori ed € 2.659,71 per oneri per la sicurezza e conseguentemente rideterminato in € 20.530.028,68, oneri per la sicurezza inclusi pari ad € 912.325,79, oltre IVA;

dato atto che con D.G.R. n. 28-3689 del 25.7.2016 la Giunta Regionale provvedeva:

- alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea “Palazzo per Uffici della Regione Piemonte”;

- a costituire la Struttura temporanea di livello dirigenziale denominata “XST006 – Gestione progetto, ZUT” per lo svolgimento, tra le altre cose, delle attività volte alla realizzazione degli interventi infrastrutturali riferiti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT (Viabilità ed Infrastrutture);

- ad individuare l'Ing. Giovanni ARCURI quale Dirigente Responsabile della Struttura Temporanea XST006 per la realizzazione del progetto in argomento nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto in oggetto con decorrenza del suddetto incarico stabilito a far data dal 03.08.2016, dando atto che conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi in precedenza al riguardo conferiti all'Arch. Maria Luisa TABASSO;

dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 1 –3915 del 13.9.2016 la Struttura temporanea per la gestione del progetto “Gestione Progetto ZUT” – XST010 – a far data dal 3.10.2016 veniva incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Piazza Castello n. 165 a Torino;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 31.10.2017 con la quale, per le motivazioni esposte nel provvedimento, veniva, fra le diverse cose, disposto:

- di approvare la perizia suppletiva e di variante n. 2 (rev. 3) , ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b) e comma 3 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii., del predetto appalto;
- di dare atto che le opere di perizia comportano una maggiore spesa di € 573.237,58= o.f.e., così come riportato altresì nel relativo schema di atto di sottomissione, sottoscritto dall'Appaltatore con motivato dissenso, con il quale è stato previsto che l'Appaltatore assuma l'obbligo di eseguire i lavori di perizia n. 2 alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi, di cui al contratto d'appalto rep. n. 00244 del 22.07.2014, e successiva perizia in diminuzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 164 del 1.7.2015, nonché ai Nuovi Prezzi individuati all'art. 4 dello schema contrattuale medesimo, per un maggior importo di € 523.522,90 per lavori ed € 49.714,68 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e che pertanto l'importo contrattuale viene rideterminato in € 20.141.225,79= o.f.e. per lavori al netto del ribasso d'asta oltre € 962.040,47=o.f.e. per oneri per la sicurezza e così per complessivi € 21.103.266,26= o.f.e.;

dato atto che con D.G.R. n. 24-6419 del 26.01.2018 la Giunta Regionale provvedeva ad individuare, quale Responsabile ad interim della Struttura Temporanea XST010, l'Ing Anna Maria FACIPIERI, già Responsabile del Settore A112C "Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro", revocando contestualmente l'incarico temporaneamente attribuito con D.G.R. n. 51-5993 del 24.11.2017, all'Ing. Stefania CROTTA, in sostituzione dell'ing. Giovanni Arcuri in quiescenza dal 01.12.2017;

dato atto che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i., aveva, tra le diverse cose, istituito la Struttura regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT" regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", articolazione della Direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio";

vista la D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 con la quale veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

atteso che con Determinazione dirigenziale n. 196 del 12.05.2020, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, nelle more dell'approvazione della perizia di variante n. 3, veniva disposto, in base all'art. 132, comma c) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., di approvare la perizia suppletiva e di variante n. 2A e il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, per una maggiore spesa di € 4.026.285,46, oneri per la sicurezza per € 2.554,68 inclusi, ed oltre IVA al 10% per € 402.628,55 e così per € 4.48.914,01 complessivi, con conseguente ridefinizione dell'importo contrattuale in € 25.129.551,72, oneri per la sicurezza inclusi pari ad € 964.595,15, oltre I.V.A al 10% di € 2.512.955,17 e così per complessivi € 27.642.506,89, ed approvazione del quadro economico, rimodulato come da tabella allegata "C", ammontante a € 50.094.623,17 complessivi;

atteso che con Determinazione Dirigenziale n. 788 del 21.12.2020, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, nelle more dell'approvazione della perizia di variante n. 3, veniva disposto di approvare, in base all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con le seguenti specificazioni:

- comma 1, lettera c), per quanto attiene i terreni inquinati;
- comma 1, lettera a), per quanto attiene i pannelli fonoassorbenti;

- comma 3, per quanto attiene i cubi in cls (primo periodo) e la passerella (secondo periodo), la perizia suppletiva e di variante n. 2B e il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese per € 3.579.457,85, oneri per la sicurezza di € 222.613,63 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 357.945,79, e così per € 3.937.403,64 complessivi, con conseguente ridefinizione dell'importo contrattuale in € 31.579.910,53 complessivi, oneri per la sicurezza per € 1.187.208,78 ed oneri fiscali - IVA al 10% per € 2.870.900,96 compresi;

considerato che la Perizia Suppletiva e di variante n. 3 è in corso di approvazione;

dato atto che l'Appaltatore aveva dichiarato, all'atto dell'offerta di gara, l'intendimento di subappaltare le seguenti lavorazioni: categoria prevalente OG3 nonché le categorie OG6, OG11, OS1, OS13, OS21, OS34 scorporabili subappaltabili, così come previsto dagli atti di gara;

dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro, costituita da:

- D.lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. - *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;*

- D.P.R. n. 207/2010 (abrogato parzialmente dal D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.), ma normativa tuttora integralmente vigente per il contratto di cui trattasi) che all'art. 108 prevede:

“2. Nel bando di gara è indicato l'importo complessivo dell'opera o del lavoro oggetto dell'appalto, la relativa categoria generale o specializzata considerata prevalente nonché tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro, con i relativi importi che sono scorporabili e che a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo con i limiti di cui all'art. 109.

3. Le ulteriori categorie generali e specializzate di cui al comma 2 son quelle che, a scelta del progettista in sede di redazione del progetto a base di gara, sono o di importo singolarmente superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro ovvero di importo superiore a 150.000 Euro.”.

preso atto infatti che l'art. 216, 1° comma del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. stabilisce che:

“1. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.”

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.06.2015 con cui l'Amministrazione autorizzava l'Appaltatore ad affidare in subappalto all'Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (P. IVA 00238930010), con sede in Via S. Quintino n. 28 a Torino l'esecuzione di “Opere fognarie e canalizzazioni” – CAT. OG6, per l'importo di € 800000,00= compresi oneri sicurezza e oltre IVA;

richiamata la successiva Determinazione Dirigenziale n. 458 del 11.10.2016 con la quale veniva autorizzata la prima estensione del subappalto in capo all'Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (P. IVA 00238930010), con sede in Via S. Quintino n. 28 a Torino per l'esecuzione di “Opere fognarie e canalizzazioni” – CAT. OG6 per il maggior importo presunto di € 600.000,00 compresi oneri sicurezza pari ad € 17.330,00 e oltre IVA e così per un importo complessivo del contratto pari ad Euro 1.400.000,00= compresi oneri di sicurezza e oltre IVA;

vista la nota prot. ZUT 17.0009 del 23.02.2017 e documentazione allegata, acclarata in pari data al prot. 5854/XST010 del 23.02.2017, con la quale codesto Appaltatore ha richiesto l'autorizzazione alla 2a estensione del subappalto autorizzato in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino – in virtù di Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.6.2015 e successiva integrazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 458 dell'11.10.2016 per l'importo complessivo di € 1.400.000,00, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA, relativa a "Opere fognarie e canalizzazioni" Cat. OG6, per il maggior importo di € 100.000,00, compresi oneri di sicurezza per € 3.000,00 e oltre IVA, e pertanto sino all'importo massimo complessivo di € 1.500.000,00, compresi oneri di sicurezza e oltre IVA;

visto il parere espresso dal Direttori Lavori, trasmesso in allegato a nota del 09.03.2017, acclarata al prot. 7654/XST010 del 10.03.2017, nel quale evidenziava che:

"....omissis....."

- considerato che dalla documentazione allegata alla comunicazione di cui sopra emerge la presenza di due nuovi prezzi NP1 ed NP2;

- ritenuti i nuovi prezzi proposti relativi a lavorazioni già previste nell'elaborato PR-1-E-G-EB-005-4 elenco prezzi posto a base di gara e pertanto non sussiste la necessità di definire nuovi prezzi;

- l'autorizzazione in argomento vale a titolo amministrativo e che per la parte esecutiva il soggetto autorizzato dovrà concordare con la Direzione Lavori ed il CSE adeguate modalità e tempi di esecuzione;

tutto ciò premesso, il Direttore dei Lavori esprime

PARERE NEGATIVO

alla seconda estensione del sub-appalto all'Impresa BORIO GIACOMO - con sede legale in Via Via San Quinto – 10121 Torino (TO), Partita IVA: 00238930010 - per l'esecuzione di "Opere fognarie, acque e canalizzazioni di cui alla categoria OG6" autorizzato con determinazione n. 155 del 22/06/2015 e successiva estensione con determina n. 458 del 11/10/2016,, per il maggior importo presunto di € 100.000,00 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA.”;

richiamata la nota prot. 7657/XST010 del 10.03.2017 con cui il RUP in carica comunicava il diniego alla 2a estensione del subappalto in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino – autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.6.2015 e successiva integrazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 458 dell'11.10.2016 per l'importo complessivo di € 1.400.000,00, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA, relativa a "Opere fognarie e canalizzazioni" Cat. OG6, per il maggior importo di € 100.000,00, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00, compresi oneri di sicurezza e oltre IVA.;

vista la nota prot. ZUT 17.0014 del 14.03.2017, acclarata al prot. 8179/XST010 del 15.03.2017, con cui l'Appaltatore in riscontro alla predetta nota prot. 7657/XST010 del 10.03.2017, precisa quanto segue:

"In vista delle nuove e variate lavorazioni di cui alla Perizia di Variante n. 2 si è convenuto tra Strabag e Borio Giacomo di aumentare l'importo contrattuale da 1.400.000 a 1.500.000,00 e, pertanto, è stata chiesta l'autorizzazione all'estensione del subappalto per l'importo di Euro 100.000,00.

Nell'atto aggiuntivo n. 2, a completamento dell'elenco prezzi unitari già sottoscritto tra le parti sono stati introdotti due nuovi prezzi, codificati "Np1 e Np2", relativi alla sola posa di acciaio per c.a. e alle carpenterie in legno ed applicabili esclusivamente alla realizzazione di camerette in c.a. per fognatura bianca.

Nella nota di diniego, si rileva che il Direttore dei Lavori ha specificato che "i nuovi prezzi proposti sono relativi a lavorazioni già previste nell'elaborato PR-1-E-G-EB 005-4 (Elenco prezzi posto a

base di gara) e pertanto esprime parere negativo alla estensione del subappalto".

Al riguardo si osserva che nell'elenco prezzi a base di gara sono compresi il prezzo 01.A04.F10.005: "**fornitura e posa**" di acciaio per c.a." ed il prezzo 01.A04.H10.005: "**Casserature per camerette , vasche etc**"; nell'atto aggiuntivo si è preferito utilizzare diversa codifica per evidenziare che si tratta di "sola posa" per l'acciaio e che i prezzi sono riferiti esclusivamente ad una particolare lavorazione.

Ove occorra, in relazione alla congruità dei prezzi stipulati si precisa che:

- con riferimento al Prezzo 01.A04.F10.005: "**fornitura e posa**" di acciaio per c.a.", il prezzo unitario offerto in sede di gara è di €/kg. 0,75, il prezzo per la sola posa relativo al contratto di subappalto con l'impresa Borio Giacomo S.r.l. è di €/kg 0,50 ed il prezzo per la sola fornitura, desunto dal contratto di fornitura acciaio per c.a. con la Ditta Presider S.p.A., è di €/kg 0,49, pertanto il prezzo complessivo per la fornitura e posa in opera di acciaio per c.a. per le opere di realizzazione della fognatura bianca è di €/kg. 0,99 > di €/kg 0,75 (prezzo di offerta).

- con riferimento al Prezzo 01.A04.H10.005: "**Casserature per camerette , vasche etc**", il prezzo unitario offerto in sede di gara è di €/mq. 18,43 ed il prezzo per la lavorazione riferita alle sole camerette in c.a. relativo al contratto di subappalto con l'impresa Borio Giacomo S.r.l. è di €/mq 35,00, pertanto il prezzo della cassetatura per c.a. nelle opere di realizzazione della fognatura bianca (35 €/mq) è maggiore di €/mq 18,43 (prezzo di offerta).

Alla luce di quanto sopra, si chiede di voler riconsiderare la richiesta di autorizzazione all'estensione del subappalto, come convenuta nell'atto aggiuntivo n. 2, ed accogliere la suddetta richiesta.”;

visto il successivo parere rilasciato dal Direttore dei Lavori, allegato alla nota del 24.03.2017, acclarata in pari data al prot. 9452/XST010, con cui comunica:

“.....omissis.....

- considerato che dalla documentazione allegata alla comunicazione di cui sopra emerge la presenza di due nuovi prezzi NP1 ed NP2;

- ritenuti i nuovi prezzi proposti relativi a lavorazioni già previste nell'elaborato PR-1-E-G-EB-005-4 elenco prezzi posto a base di gara e pertanto non sussiste la necessità di definire nuovi prezzi;

- visto il parere negativo espresso dal DL con nota prot. 7654 del 10/03/2017;

- vista la nota del RUP prot. 7657 del 10/03/2017 con la quale si comunica il diniego alla 2a estensione del subappalto in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l.;

- acquisita la documentazione integrativa trasmessa da parte dell'Impresa STRABAG S.p.A. con prot. ZUT 17.0014 del 14/03/2017 (ns. prot. 8179/XST010 del 15/03/2017) in riscontro della nota di cui sopra;

- verificato dalla documentazione di cui sopra che i prezzi proposti NP1 ed NP2 risultano essere più onerosi di quanto contrattualmente definito per le lavorazioni 01.A04.F10.005 "fornitura e posa" di acciaio per c.a." e 01.A04.H10.005 "Casserature per camerette, vasche etc";

- ritenuto che il maggior onere derivante dall'applicazione dei nuovi prezzi di cui sopra dovrà rimanere in capo all'Impresa appaltatrice pertanto non sarà riconosciuto alcun incremento prezzi da parte della DL;

- l'autorizzazione in argomento vale a titolo amministrativo e che per la parte esecutiva il soggetto autorizzato dovrà concordare con la Direzione Lavori ed il CSE adeguate modalità e tempi di esecuzione;

tutto ciò premesso, il Direttore dei Lavori esprime

PARERE POSITIVO CONDIZIONATO

alla seconda estensione del sub-appalto all'Impresa BORIO GIACOMO - con sede legale in Via San Quinto – 10121 Torino (TO), Partita IVA: 00238930010 - per l'esecuzione di "Opere fognarie, acque e canalizzazioni di cui alla categoria OG6" autorizzato con determinazione n. 155 del 22/06/2015 e successiva estensione con determina n. 458 del 11/10/2016, per il maggior importo

presunto di € 100.000,00 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA a condizione che il maggior onere derivante dall'applicazione dei nuovi prezzi in argomento rimanga in capo all'Impresa appaltatrice e che pertanto non sarà riconosciuto alcun incremento prezzi da parte della DL.”;

vista la nota prot. n. ZUT 21.0225 del 12.11.2021 e documentazione allegata, acclarata al prot. 136904/XST024 del 19.11.2021, con la quale codesto Appaltatore ha richiesto l'autorizzazione alla 4a estensione del subappalto autorizzato in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino – in virtù di Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.6.2015 e successiva integrazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 458 dell'11.10.2016 per l'importo complessivo di € 1.400.000,00, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA, relativa a lavorazioni per *“Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso”* Cat. OG3, per il maggior importo di € 66.407,20, compresi oneri di sicurezza per € 1.407,20 e oltre IVA;

visto il contratto di subappalto prot. Documentale DBAA.BORIO.SUB.010.INT04, Prot. Acquisiti 2021/K/006 del 05.11.2021, sottoscritto fra le parti, trasmesso dall'Appaltatore in allegato alla predetta nota prot. n. ZUT 21.0225 del 12.11.2021, denominato *“ATTO AGGIUNTIVO N. 04 pavimentazioni bituminose cat. OG3 al contratto Prot. UA DBAA.BORIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28/02/2015”*, con il quale *“le parti riconoscono la necessità di apportare una quarta integrazione al “Contratto Principale””* e con cui l'Appaltatore ed il Subappaltatore definiscono, tra le altre cose, al punto 2.1 *“nell'ambito dei lavori di “Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL (ZUT)” appaltati dalla Regione Piemonte, affida al Subappaltatore, che accetta e si obbliga a prestare senza riserva alcuna, in base ai patti ed alle condizioni di cui al Contratto Principale e negli atti in esso richiamati, l'esecuzione di ulteriori attività e prestazioni, inerenti l'esecuzione di stesa di pavimentazione bituminosa, per un importo presunto a misura non vincolante per l'Impresa, pari ad€ 66.407,20 (euro sessantaseimilaquattrocentosette/20), come sotto indicato, comprensivo di tutte le spese e i costi che il Subappaltatore dovrà affrontare per ottemperare all'esecuzione a norma del contratto principale e degli atti in esso richiamati e a regola d'arte, di cui:*

- € 65.000,00 per lavori;
 - € 1.407,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
-omissis.....”;*

vista la nota informatica del 19.11.2021, acclarata al prot. prot. 137400/XST024 del 22.11.2021, con cui la Direzione Lavori, in riferimento all'Atto aggiuntivo n. 4 pervenuto in allegato a nota prot. ZUT 21.0225 del 12.11.2021, comunica che: *“Oggetto del subappalto è la sola posa in opera della pavimentazione stradale (strato di base, binder e tappeto di usura).*

Tenuto conto che:

- *i prezzi del contratto di subappalto non sono confrontabili con i prezzi di contratto in quanto quest'ultimi sono riferiti alla fornitura e posa;*
- *da una stima condotta sulla base del prezzario regionale l'incidenza della sola fornitura è dell'ordine dell'80%; pertanto l'incidenza della posa in opera è dell'ordine del 20 %.*

Ciò posto, dal confronto tra i prezzi del subappalto e il 20% dei Prezzi di contratto, si può ritenere che non viene superata la soglia del comma 4 dell'art. 118 del DLg.vo n.163/2006 e pertanto il subappalto è autorizzabile.”;

vista la comunicazione via mail del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137385/XST024, con cui l'Appaltatore trasmette, a seguito delle richieste della Stazione Appaltante, copia del contratto di subappalto Prot. Documentale DBAA.BORIO.SUB.010.INT03 Prot. Acquisiti 2019-B-019 del 28.02.2019, denominato ATTO AGGIUNTIVO N. 03 al CONTRATTO con Prot. UA DBAA.BORIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28/02/2015, con il quale *“le parti riconoscono la*

necessità di apportare una terza integrazione al “Contratto Principale”” e con cui l’Appaltatore ed il Subappaltatore definiscono, tra le altre cose, al punto 2.1 “L’Impresa nell’ambito dei lavori di “Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL (ZUT)” appaltati dalla Regione Piemonte, affida al Subappaltatore, che accetta e si obbliga a prestare senza riserva alcuna, in base ai patti ed alle condizioni di cui al Contratto Principale e negli atti in esso richiamati, l’esecuzione di ulteriori attività e prestazioni, talune già svolte, inerenti

A) opere di scarifica e rifacimento di pavimentazione bituminosa, per un importo presunto a misura non vincolante per l’Impresa, pari ad € 60.000,00 (euro sessantamila/00), comprensivo di tutte le spese e i costi che il Subappaltatore dovrà affrontare per ottemperare all’esecuzione a norma del Contratto Principale e degli atti in esso richiamati e a regola d’arte, di cui:

- € 58.200 per lavori;
- € 1.800 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

.....omissis.....

B) esecuzione di pozzo by pass relativo a fognature esistenti, completo di impianti di sollevamento e relativi accessori, per un importo a forfait chiuso tutto compreso, pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00), somma di quanto sotto elencato, comprensivo di tutte le spese e i costi che il Subappaltatore dovrà affrontare per ottemperare all’esecuzione a norma del Contratto Principale e degli atti in esso richiamati e a regola d’arte, di cui:

- € 19.600 per lavori;
- € 400 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

.....omissis.....”

ed al punto 2.2 “L’importo del presente atto aggiuntivo n. 3, somma dei paragrafi soprariportati A+B, risulta pari ad € 80.000,00, mentre l’importo totale delle attività e prestazioni affidate dall’Impresa al Fornitore, comprensivo di quanto indicato nel Contratto Principale e negli atti aggiuntivi fin ora definiti, compreso il presente, risulta essere di € 1.580.000,00 (euro unmilionececinquecentottantamila/00), di cui € 47.000,00 (euro quarantasettemila) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.”;

vista la nota informatica del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137499/XST024, con cui la Direzione Lavori precisa che *“Il contratto in oggetto, datato 28.02.2019, si riferisce a lavorazioni di allacciamento delle reti idrauliche in corrispondenza della Rotonda Lingotto e conseguenti interventi di scarificazione e ripristino della sede stradale . Pertanto è ragionevole che le lavorazioni siano inquadrare in OG6.*

Per quanto concerne i prezzi, per quanto confrontabile con i Prezzi di Contratto, si rileva che non viene superata la soglia di cui al comma 4 dell’art.118 del DLg.vo n.163/2006.

Infine, poichè alcuni prezzi non risultano codificati nell’elenco prezzi di Contratto o risultano superiori a quest’ultimo,il maggior onere derivante dall’applicazione del Subappalto e’ in capo all’Impresa appaltatrice e pertanto non sarà riconosciuto alcun incremento prezzi da parte della DL in sede di contabilizzazione.”;

attestata l’iscrizione dell’Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. alla C.C.I.A.A. di Torino;

considerata l’attestazione n. 29609/35/00 rilasciata all’Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. il 19.05.2021 da Bentley SOA, per le categorie OG 1 class. IV-BIS, OG 3 class. VIII, OG 6 class. VIII, OG 8 class. III-BIS, OG 10 class. II, OG 12 class. II, OG 13 class.V, OS 24 class. IV-BIS, OS 26 class. III-BIS, OS12-A class. I e OS 18-A class. III-BIS, in corso di validità;

verificata la regolarità contributiva, ex art. 6, c. 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dell’Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. di cui al DURC ON LINE prot. INAIL_29257891 con scadenza il 21.01.2022;

considerato che l'Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n. 190/2012 e D.P.C.M. 18.4.2013, risulta in "fase di rinnovo" nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta White List) presso la Prefettura di Torino e che nei casi in cui gli accertamenti antimafia si protraggano, come nel caso dell'Impresa in esame, oltre la data di validità dell'iscrizione nella suddetta white list essa mantiene la sua efficacia, così come precisato da Circolare Ministeriale prot. n. 11001/119/12 del 14.8.2013;

ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, in riferimento al subappalto, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.06.2015 e successive Determinazioni Dirigenziali n. 458 del 11.10.2016, in capo all'Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. P. IVA 00238930010), con sede in Via S. Quintino n. 28 a Torino per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6 e per l'esecuzione delle lavorazioni per "*Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso*" Cat. OG3, nell'ambito dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere) – CIG n. 0416251D2D e CUP n. J11B0900019000 appaltati alla Società STRABAG S.p.A., di:

- prendere atto dell'estensione del subappalto di cui al contratto di subappalto Prot. Documentale DBAA.BOARIO.SUB.010.INT02 Prot. Acquisti 2016-K-012 del 30.11.2016, denominato ATTO AGGIUNTIVO N. 2 al CONTRATTO con Prot. UA DBAA.BOARIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28.02.2015 per l'esecuzione di ulteriori attività e prestazioni inerenti LE OPERE FOGNARIE, ACQUE E CANALIZZAZIONI DI CUI ALLA CATEGORIA OG6, trasmesso in allegato a nota prot. n. ZUT 17.0009 del 23.02.2017, acclarata al prot. 5854/XST010 del 23.02.2017, per l'importo di € 100.000,00 compresi oneri sicurezza per € 3.000,00 e oltre IVA, per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori di cui al parere allegato a nota del 24.03.2017, acclarata in pari data al prot. 9452/XST010 del 24.03.2017;
- prendere atto dell'estensione del subappalto di cui al contratto di subappalto Prot. Documentale DBAA.BORIO.SUB.010.INT03 Prot. Acquisti 2019-B-019 del 28.02.2019, denominato ATTO AGGIUNTIVO N. 03 al CONTRATTO con Prot. UA DBAA.BORIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28/02/2015, trasmesso con mail del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137385/XST024, per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6, per l'importo di € 80.000,00 compresi oneri sicurezza per € 2.200,00 e oltre IVA, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori con mail del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137499/XST024;
- di autorizzare la quarta estensione del subappalto in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino, relativa a lavorazioni per "*Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso*" Cat. OG3, per il maggior importo di € 66.407,20, compresi oneri di sicurezza per € 1.407,20 e oltre IVA, di cui al contratto di subappalto prot. Documentale DBAA.BORIO.SUB.010.INT04, Prot. Acquisti 2021/K/006 del 05.11.2021, denominato "ATTO AGGIUNTIVO N. 04 pavimentazioni bituminose cat. OG3 al contratto Prot. UA DBAA.BORIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28/02/2015", sottoscritto fra le parti, trasmesso dall'Appaltatore in allegato alla predetta nota prot. n. ZUT 21.0225 del 12.11.2021, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori con mail del 19.11.2021, acclarata al prot. 137400/XST024 del 22.11.2021;

considerato che l'Impresa subappaltatrice risulta, sulla base della documentazione prodotta in allegato alla richiesta e di quanto verificato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, in possesso dei requisiti di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici, nonché di quelli di regolarità contributiva e di quelli relativi alla succitata disciplina antimafia;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art. 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 1- 3082 del 16/04/2021;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* stabilisce quanto di seguito riportato:

“I precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo del direttore, da apporre prima della pubblicazione.

Peraltro, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione.”;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 s.m.i.;
- art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

DETERMINA

- di prendere atto, sulla base di quanto in premessa esposto, in riferimento al subappalto, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22.06.2015 e successiva estensione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 458 del 11.10.2016, in capo all'Impresa BORIO GIACOMO S.r.l. P. IVA 00238930010), con sede in Via S. Quintino n. 28 a Torino per l'esecuzione di “Opere fognarie e canalizzazioni” – CAT. OG6, nell'ambito dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere) – CIG n. 0416251D2D e CUP n. J11B0900019000 appaltati alla Società STRABAG S.p.A.:

- dell'estensione del subappalto di cui al contratto di subappalto Prot. Documentale DBAA.BOARIO.SUB.010.INT02 Prot. Acquisti 2016-K-012 del 30.11.2016, denominato ATTO AGGIUNTIVO N. 2 al CONTRATTO con Prot. UA DBAA.BOARIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28.02.2015, trasmesso in allegato a nota prot. n. ZUT 17.0009 del 23.02.2017, acclarata in pari data al prot. 5854/XST010 del 23.02.2017, per l'importo di € 100.000,00 compresi oneri

sicurezza per € 3.000,00 e oltre IVA, per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori di cui al parere allegato a nota del 24.03.2021, acclarata in pari data al prot. 9452/XST010 del 24.03.2017;

- dell'estensione del subappalto di cui al contratto di subappalto Prot. Documentale DBAA.BORIO.SUB.010.INT03 Prot. Acquisti 2019-B-019 del 28.02.2019, denominato ATTO AGGIUNTIVO N. 03 al CONTRATTO con Prot. UA DBAA.BORIO.SUB.010, n. 2015-B-054 del 28/02/2015, trasmesso con mail del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137385/XST024, per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6, per l'importo di € 80.000,00 compresi oneri sicurezza per € 2.200,00 e oltre IVA, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori con mail del 22.11.2021, acclarata in pari data al prot. 137449/XST024;

- di autorizzare la quarta estensione del subappalto in capo all'impresa BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino, relativa a lavorazioni per "*Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso*" Cat. OG3, per il maggior importo di € 66.407,20, compresi oneri di sicurezza per € 1.407,20 e oltre IVA, tenuto conto delle precisazioni della Direzione Lavori con mail del 19.11.2021, acclarata al prot. 137400/XST024 del 22.11.2021;

- di dare atto, alla luce di quanto sopra esposto, che il contratto di subappalto tra l'Impresa Appaltatrice STRABAG S.p.a. e l'Impresa Subappaltatrice BORIO GIACOMO S.r.l. (part. IVA 00238930010) - con sede in Via S. Quintino 28 a Torino, per l'esecuzione di "Opere fognarie e canalizzazioni" – CAT. OG6 ammonta a presunti € 1.580.000,00= compresi oneri sicurezza e oltre IVA e per le lavorazioni di "*Posa in opera di pavimentazione in conglomerato bituminoso*" Cat. OG3, ammonta a presunti € 66.407,20 compresi oneri sicurezza ed oltre IVA, così per un totale complessivo presunto pari ad € 1.646.407,20= compresi oneri sicurezza ed oltre IVA;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

- di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria FACIPIERI.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'Impresa Appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

LA DIRIGENTE (XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT)

Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri